

PIER PAOLO GIANNUBILO

Il risolutore

Romanzo



Una vita estrema

Rizzoli

PIER PAOLO GIANNUBILO

Il risolutore

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Pubblicato in accordo con la MalaTesta Lit. Ag. Milano

ISBN 978-88-17-10917-8

Prima edizione: gennaio 2019

Questa è un'opera di fantasia. Per la creazione dei personaggi secondari, l'autore ha seguito una libertà assoluta senza che i fatti narrati corrispondano necessariamente alla realtà. Anche le vicende personali che i protagonisti del libro hanno raccontato all'autore sono state rielaborate in senso romanzesco, e vanno dunque intese come storie di fiction, benché coerenti con i fatti accaduti.

Il risolutore

*A Genny, mia sorella,
alla sua forza motrice da formica
che trasporta carichi fino a trenta volte il proprio peso*

Tutte le cose nascoste
il lungo incommensurabile tempo rivela,
e nasconde quelle evidenti.
Sofocle, *Aiace*

Il senso di colpa, certo, comporta
un diabolico potere di invenzione.
D. Tartt, *Dio di illusioni*

L'artista deve essere un guerriero.
Deve avere questa determinazione e la forza di conquistare
non solo nuovi territori, ma anche se stesso. E le sue debolezze.
M. Abramović

Palla di grasso

Belgrado, Repubblica Serba, 15 gennaio 2000, ore 17

Il bisonte è smandriato, confuso, incespica sugli zoccoli e ruzzola con la gobba nella polvere. Si rialza sulle zampe e si rilancia al galoppo nella prateria, seguendo la rotta obbligata che lo conduce sull'orlo del precipizio.

Le urla degli inseguitori, provetti arcieri a cavallo. Le frecce che penzolano dal manto scuro, zuppo di sudore oleoso e sangue, come *banderillas* in una tauromachia. Prima dell'accelerazione finale, i cacciatori in formazione accerchiante lo hanno spinto in intrichi arbustivi fra rovi e spunzoni di pietra, perché si sfiancasse e si lesionasse i garretti; ora la folle sgroppata di preda e predatori è finita.

A cinquanta metri dallo strapiombo, gli arcieri tirano le redini e portano i cavalli in circolo. Il bisonte invece non ha abbastanza tempo per rallentare, e quando si accorge di poggiare sul vuoto è troppo tardi, si torce nell'aria carico di terrore e inizia a volare giù, capovolto.

Il piano sequenza dell'ultimo dei tuoi sogni ricorrenti – forse la suggestione viene da un video degli U2, *One*, che gira da mesi su MTV, il filmato di una battuta di caccia dei nativi